

Giornata di studio:

## L'erosione delle coste toscane

19 ottobre 2018 - Marina di Grosseto, Sezione Centro Ovest

(Sintesi)

La giornata di studio non a caso è stata ospitata nella stessa sede dell'incontro su "Le pinete litoranee: costo o risorsa" (2 marzo 2018). C'è infatti una forte continuità tra questa seconda iniziativa e la precedente. Le pinete risultano afflitte da molti problemi, tra i quali, tanto per citarne i primi due, possiamo annoverare il pericolo di incendi e gli attacchi di insetti parassiti che hanno falcidiato le pinete italiane. Ma un terzo problema è certamente l'erosione delle coste; meno appariscente e immediatamente meno sconvolgente dei primi due, può comunque rappresentare l'elemento decisivo che potrebbe decretare la fine stessa delle pinete per la scomparsa dei territori sui quali le pinete sono state piantate, a più riprese, e per alcuni secoli.

L'argomento è stato affrontato da relatori molto esperti, quali Roberto Federici, geografo dell'Università di Pisa, che ha ricordato la complessa natura di questi litorali costieri che sono comunque il prodotto di equilibri ambientali destinati a continua evoluzione e pertanto con una loro precarietà che potremmo chiamare strutturale. Renzo Ricciardi, del Genio Civile Toscana Sud (intervenuto in sostituzione di Giovanni Massini della Regione Toscana, assente per sopraggiunti impegni) ha riportato molti dati circa la progressiva erosione attuale di talune aree della costa sud della Toscana, delineando alcuni possibili interventi di protezione. Il tema è stato ripreso sia dall'intervento di Enzo Pranzini, docente di Geografia fisica e Geomorfologia, che da Pier Luigi Aminti, docente di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia, entrambi dell'Università di Firenze. I due relatori hanno fatto una panoramica dei possibili interventi di contenimento dell'erosione marina, mettendo in risalto sia alcuni successi, come pure le notevoli e complesse problematiche che possono rendere inutili eventuali interventi non ben progettati. Infine non potevano mancare considerazioni sull'Economia del Mare, fatte da Tommaso Luzzati,

docente di Economia politica dell'Università di Pisa e da Mauro Schiano del Centro Studi e Ricerche della Camera di CIAA Maremma e Tirreno. Gli interventi di questi due relatori hanno messo in chiara luce quanto sia rilevante questo settore dell'economia – la cosiddetta economia del mare – e quindi quanto sia importante lavorare per il mantenimento delle coste toscane e per il loro miglioramento qualitativo.

L'ultimo intervento previsto dal programma non è avvenuto per indisponibilità della relatrice, Silvia Viviani, presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Si è pertanto ampliato lo spazio temporale dedicato al dibattito con il numeroso pubblico presente che ha soprattutto messo in luce la forte apprensione verso l'aspetto distruttivo dell'erosione, richiedendo la possibilità di interventi di contenimento del fenomeno stesso.

AMEDEO ALPI

